Vai all'articolo https://www.nssgclub.com/it/fashion/47244/giovanni-bernardo-carbone-mostra-palazzo-lomellino-genova-amelie

ss g-club is now on Substack <3 nss g-club is now on Substack <3 nss g-club is now on Substack <3

NSS G—CLUB ASTRO BEAUTY FACES FASHION LIFESTYLE MAGAZINE SPORTS GALLERIA FRANCE ESPAÑA EDICOLA FOLLOW IT

← INDIETRO

Giovanni Bernardo Carbone torna in mostra con Amelie

A Palazzo Nicolosio Lomellino, a Genova, si mette in scena il valore dell'abito



Dal **10 ottobre 2026 al 24 gennaio 2027**, lo straordinario **Palazzo Nicolosio Lomellino**, gioiello di proprietà privata situato in Via Garibaldi e tra i più prestigiosi Palazzi dei Rolli di Genova, ospita la prima grande esposizione monografica dedicata a **Giovanni Bernardo Carbone** (1616-1683). La mostra, intitolata *Giovanni Bernardo Carbone. Un ritrattista alla moda nella Genova di metà Seicento*, propone un affascinante dialogo tra pittura, storia del costume e identità sociale. Ad arricchire questo percorso interviene **Amelie**, brand di abbigliamento Made in Italy che sostiene l'iniziativa culturale trasformando l'esposizione in una riflessione contemporanea sul valore dell'abito come espressione di sé.

L'abito come linguaggio: il dialogo tra il Seicento e Amelie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL9672 - S 45134 - L.UI001

Nei ritratti di **Giovanni Bernardo Carbone** l'abbigliamento non rappresenta soltanto un elemento decorativo, ma un codice visivo preciso attraverso cui si costruisce l'immagine dell'individuo e se ne definisce il ruolo nella società del Seicento. L'abito diventa così uno **strumento di comunicazione sociale** capace di raccontare appartenenza, prestigio e potere. È proprio da questo presupposto che nasce la sinergia con **Amelie**: senza cercare semplici parallelismi formali con il passato, il marchio Made in Italy, da sempre sostenitore della filosofia "*no size, no age, no season*", propone una continuità di significato.

Se nel Seicento il vestito era simbolo di **status e rigidità sociale**, oggi diventa uno spazio di libertà, inclusione e autodeterminazione. La visione di **Amelie** si inserisce nel percorso espositivo come un'interpretazione contemporanea di un'eleganza emancipata da codici stringenti, restituendo centralità alla persona e alla sua unicità. All'interno delle sale di Palazzo Lomellino, una selezione di abiti **Amelie** presentati su manichino dialoga direttamente con le tele barocche, creando un ponte ideale tra la Genova aristocratica del Seicento e la **sensibilità inclusiva** della moda di oggi.

Visualizza questo post su Instagram

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL9672 - S 45134 - L.UI001

Un post condiviso da Palazzo Nicolosio Lomellino (@palazz...

La prima monografica su Giovanni Bernardo Carbone

Curata da **Daniele Sanguineti**, docente di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Genova e autore della più recente monografia sul pittore, l'esposizione riunisce circa trenta opere provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private. Il percorso ricostruisce l'evoluzione del linguaggio figurativo di Carbone e il suo ruolo fondamentale nella definizione dell'immagine dell'élite della **Repubblica di Genova**. Oltre ai celebri ritratti maschili, femminili e infantili, la mostra presenta una selezione di dipinti a soggetto religioso che testimoniano la profonda attenzione dell'artista **verso la naturalezza della figura** e l'**introspezione psicologica** dei soggetti.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Amelie (@amelie_milano)

Elemento distintivo dell'evento è l'accurata analisi della storia del costume. La straordinaria precisione con cui Carbone dipingeva tessuti, merletti, gioielli e acconciature rende le sue tele una vera e propria testimonianza della moda dell'epoca, rivelando una società cosmopolita e aperta alle influenze provenienti da Spagna, Francia e Paesi Bassi. Il progetto scientifico si avvale infatti del contributo di esperte di storia del tessuto come **Marzia Cataldi Gallo**, **Thessy Schoenholzer Nichols** e **Loredana Pessa**. Ad arricchire l'esperienza dei visitatori vi è anche un'installazione immersiva dotata di parete LED e contenuti multimediali, pensata per valorizzare i rituali di bellezza e il fascino della Genova barocca. Promossa dall'**Associazione Palazzo Lomellino di Strada Nuova APS**, la mostra sarà accompagnata da un convegno scientifico e da una serie di appuntamenti volti a riscoprire uno dei maestri più raffinati della pittura ligure.

CONTINUA A LEGGERE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL9672 - S 45134 - L.UI001